

# L'uso efficiente dell'acqua in viticoltura in Alto Piemonte

## stato dell'arte e spunti tecnico-giuridici

Podere Ai Valloni – Boca (Novara), sabato 16 marzo 2024 – ore 9-18,30

Cambiamenti climatici e siccità rappresentano una minaccia per la viticoltura, in quanto le variazioni di temperatura e umidità, così come gli eventi avversi, quali gelate, grandinate e ondate di calore, possono influire negativamente sulla produzione.

Anche l'areale del Nord Piemonte sta attraversando delle difficoltà idriche in viticoltura, soprattutto nei periodi compresi tra la primavera e la raccolta, che si sommano alle perdite causate da attacchi di patogeni difficili da controllare.

Diventa pertanto necessario promuovere comportamenti virtuosi, che portino ad un risparmio idrico nella fase produttiva, avviando contemporaneamente una fase progettuale che permetta di irrigare in modo sostenibile, che non potrà prescindere dalla messa a punto di un'oculata strategia operativa e di infrastrutturazione, prestando attenzione ai rischi, e alla coordinazione degli stakeholder.

Il convegno, che vede come proponente l'UGIVI, Unione dei Giuristi della Vite e del Vino, in collaborazione con l'Accademia di Agricoltura di Torino, Le Donne del Vino e OICCE, Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione in Enologia, e patrocinato da importanti enti e associazioni del settore, propone di trattare la tematica dell'uso razionale dell'acqua in ambito vitivinicolo sotto molteplici punti vista. L'obiettivo è quello sia di valutare le soluzioni tecniche e strutturali ad oggi introdotte, passate al vaglio degli esperti, degli operatori e degli utilizzatori, sia di far tesoro di *best practice* attuate in altri ambiti territoriali

Il programma, ricco di interventi e di spunti di riflessioni, si articolerà in due sessioni e sarà animato da esperti delle diverse discipline idriche in viticoltura.

Nella sessione del mattino saranno trattate tematiche di natura più generale. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti agro climatici che stanno caratterizzando le ultime annate, agli aspetti giuridici e normativi che regolano l'uso dell'acqua per fini irrigui, e nello specifico, quanto previsto dai disciplinari di produzione dei vini qui prodotti.

La mattinata si concluderà con un primo tavolo di confronto con esperti del settore, che discuterà in merito alla possibile infrastrutturazione e gli studi di fattibilità per le aree sensibili, agli interventi futuribili e alle esperienze di altre regioni.

La sessione pomeridiana sarà l'occasione di discutere in merito alle moderne tecniche irrigue utilizzabili in viticoltura, alle dotazioni tecnologiche disponibili per efficientare il processo, ai moderni approcci di cantina per permettere l'eventuale riutilizzo dei reflui, portando a conoscenza dei partecipanti, alcune esperienze di riferimento in ambito internazionale. Sarà infine trattato l'argomento relativo alla finanza agevolata, per investimenti volti al risparmio idrico delle aziende vitivinicole. In conclusione, il secondo tavolo di confronto partecipato da imprenditrici vitivinicole, che condivideranno le esperienze personali per un uso efficiente e virtuoso dell'acqua e discuteranno delle esigenze dal campo e del relativo supporto ai piani di sostegno.